



INCONTRO



Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 1 - N. 3 SETTEMBRE 2015

Grazie don Nino e don Martino! Ben arrivato don Beppe!



Il saluto di don Nino

Carissimi amici e parrocchiani di Santena e di Cambiano...

...mi pare quasi impossibile che siano passati quattordici anni... Questo è il primo pensiero che frulla nella mia mente mentre mi accingo a dare il saluto a tutti voi, amici e parrocchiani di Santena e di Cambiano. I quattordici anni di Santena sono passati in un baleno e ancora di più gli appena tre anni di Cambiano.

"La parrocchia di Santa Maria Goretti ha bisogno di un parroco..." E' iniziata più o meno con queste parole dell'Arcivescovo mons. Nosiglia la "nuova avventura" del mio trasferimento da Santena a Santa Maria Goretti di Torino. Ho subito capito che non potevo dire di no a questa richiesta del Vescovo.

Subito ho pensato: quante volte io chiedo agli altri disponibilità per questo o quel servizio; ora la disponibilità viene chiesta a me.

Questo è l'unico motivo del mio trasferimento! *"Ma non ti dispiace di andare via da Santena?"* Certamente che mi dispiace, e non poco, ma quando sono diventato prete, ormai quasi 39 anni fa (sembra ieri!), questo l'avevo già messo in conto: di andare a svolgere il mio ministero là dove il Vescovo mi avrebbe mandato.

Continua in seconda pagina

Il saluto di don Martino

...partire è dire "a - Dio"

...non è certo facile per me salutare voi, amici e fratelli di Santena e di Cambiano dopo tre anni di cammino insieme. Un tempo da un lato corto, dove ho coscienza di aver fatto poco e come ho potuto e da un lato intenso per voler bene davvero. Arrivando nel 2012 ricordo di aver detto che mi sentivo come la sabbia su cui Dio si sarebbe degnato di scrivere qualcosa. Ora, che è tempo di partire, ringrazio il Signore se qualcosa di buono è riuscito a scrivere in mezzo a voi attraverso il mio sacerdozio e la mia amicizia. Se qualcosa è rimasto è merito suo. Le mie imperfezioni le conosco e per esse vi chiedo perdono.

Nel mio cuore non rimangono impresse le opere o le "cose" fatte ma i volti, gli occhi guardati, le voci vostre che sono divenute a me così famigliari da sentirmi a casa ascoltandole e cercandole. Rimane nel mio animo il bene che mi avete voluto e che ho cercato di volervi; spero lo abbiate sentito almeno in qualche occasione e se questo è accaduto custoditelo come il mio regalo più importante. Custodisco l'amore per il Signore che sicuramente è maturato in questi anni insieme. Mi avete reso più cristiano! La vostra fede ha stimolato la mia, le vostre domande mi hanno messo in crisi e interpellato profondamente.

Continua in seconda pagina

Il saluto di don Beppe

Carissimi parrocchiani di Santena e Cambiano,

...il mio primo pensiero e ringraziamento va innanzitutto a don Nino e don Martino per quanto hanno fatto in questi anni, per il loro servizio e impegno nei confronti delle due parrocchie cercando di armonizzarle in un cammino il più possibile unitario.

Mi metto quindi nella loro scia, in ascolto dei loro consigli e di chi, nei vari ambiti pastorali, ne è prezioso collaboratore, laico o sacerdote.

A chi mi chiede se sono contento o triste di lasciare Castiglione, rispondo, come mi ha insegnato un mio caro amico sacerdote, che sono sereno. È inevitabile, come per don Nino, che lasciare una comunità dopo quattordici anni provochi sofferenza. Quattordici anni non significano solo attività e iniziative, ma prima di tutto relazioni che sono cresciute nel tempo, amicizie e affetti, momenti di gioia e di dolore condivisi. Un cammino di fede percorso insieme.

Ogni taglio però, anche se doloroso, è una crescita e una sfida sia personale che per la comunità; prima che un'obbedienza al Vescovo è un abbandonarsi fiduciosi al Signore. Mi affido quindi a Lui, in questa nuova avventura della mia vita, certo di poter contare sul vostro aiuto e sulla vostra amicizia.

Continua in terza pagina

Sabato 12 settembre ore 18, saluto in parrocchia a Santena di **don Nino Olivero** e **don Martino Ferraris**. Seguirà rinfresco all'Oratorio San Luigi.

Domenica 13 settembre ore 11, saluto in parrocchia a Cambiano di **don Nino Olivero** e **don Martino Ferraris**, seguirà un momento di ringraziamento.

Sabato 19 settembre ore 16, ingresso di **don Nino Olivero** nella parrocchia di Santa Maria Goretti in via Actis, 20 Torino,

(a Santena è sospesa la Santa Messa delle ore 18)

Domenica 4 ottobre ore 16, ingresso di **don Martino Ferraris** nella parrocchia di Castiglione Torinese.

Sabato 10 ottobre ore 16, ingresso di **don Giuseppe Zorzan** nella parrocchia di Cambiano.

Domenica 11 ottobre ore 16, ingresso di **don Giuseppe Zorzan** nella parrocchia di Santena, (la Santa Messa delle ore 10,30 è sospesa).

Il saluto di don Nino

(segue dalla prima pagina)

E così è stato: la parrocchia di San Luca e quella di Santa Teresina a Torino, poi Druento, Santena e Cambiano ed ora S. Maria Goretti.

Certamente non posso e non mi sarà facile dimenticare le comunità di Santena e di Cambiano, soprattutto Santena perché abbiamo condiviso insieme tante e impegnative "avventure": dalla casa Alpina di Brusson, all'Oratorio e alle tante cose fatte insieme: 14 anni non sono tantissimi ma neanche pochi.

Una lunga serie di volti e di situazioni mi passano davanti agli occhi: bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani... tutti mi dicono qualcosa.

In questi 14 anni sono riuscito io ad aiutarvi a conoscere un po' più Gesù? E' la domanda che io stesso mi sto facendo nel mio esame di coscienza. E' difficile fare un bilancio. Mi sembra di aver provato ad annunciarvi Gesù, ma non so se sono riuscito a farvelo conoscere veramente di più. Non sempre, soprattutto per la mia povera e poca testimonianza, sono stato vero segno di Gesù in mezzo a voi. E di questo devo chiedere perdono innanzi tutto al Signore e anche a tutti voi.

Una cosa però devo dire con tutta sincerità: in questi anni ho incontrato tantissime persone che mi hanno aiutato davvero a vivere la mia vocazione di prete in modo più autentico e vero. Un cosa di cui devo proprio ringraziare il Signore è la bella fraternità sacerdotale che in questi anni si è creata tra di noi preti in casa parrocchiale: don Lio innanzi tutto e don Francesco, a cui si è aggiunto il carissimo don Mauro e in questi ultimi tre anni don Martino. I seminaristi salesiani prima e poi quelli del nostro seminario diocesano hanno sempre portato una ventata di giovinezza. Anche con Padre Giuseppe Tadioli e con don Giovanni Cherubin, collaboratori festivi e con le Suore di S. Anna che sono passate alla Scuola Materna San Giuseppe si è sempre instaurato un buon dialogo e una fattiva collaborazione. A tutti devo dire un grazie grosso grosso! E poi il Signore che vede e che legge nel cuore fa il resto!

Anche se non ci vedremo più tanto sovente, (da Santena alla parrocchia di Santa Maria Goretti ci sono 30 km e la stazione della Metro di Piazza



Massaua è a 5 minuti!), i legami di amicizia possono e devono restare!

Nella parrocchia di S. Maria Goretti - che dal 19 settembre diventerà la mia nuova famiglia - certamente avrò da lavorare. Anche là incontrerò delle persone che mi diranno: "Aiutaci a conoscere, ad incontrare Gesù!". Mi metto sulla strada che tanti sacerdoti, ognuno secondo le sue particolarità, hanno tracciato in quella comunità con il loro zelo apostolico nell'annuncio del Vangelo: don Gilberto, costruttore della chiesa, don Michele, don Mario, don Osvaldo, che è stato viceparroco a Sommariva quando io ero in seminario a Bra, don Emilio, e tanti altri.

Anche don Beppe che viene a Santena e a Cambiano pieno di entusiasmo vi aiuterà a camminare per questa strada insieme con Gesù. Dovete accoglierlo bene, come avete accolto me, anzi, ancora meglio! Fatelo "lavorare", perché porterà certamente una ventata di rinnovamento a tutta la parrocchia.

A tutti ancora un grazie sincero e affettuoso per la vostra amicizia e soprattutto per la preghiera che fate per don Beppe, per i parrocchiani di Santa Maria Goretti, per don Martino e anche per me.

Un abbraccio forte forte...

don Nino

Il saluto di don Martino

(segue dalla prima pagina)

La vita che ho visto sbocciare e la morte che ho visto passare mi hanno legato maggiormente alla vostra vita per servirla e per orientarla e aprirla a quella eterna. Essere "cristiano con voi" ha voluto dire per me essere "prete per voi", perché questo è il mio "modo" di vivere la vocazione cristiana. Così mi avete reso più prete in ogni Messa celebrata, in ogni bambino battezzato, in ogni fratello perdonato, in ogni amico preparato a morire, e in ogni persona accompagnata al cimitero; in ogni ora di catechismo, nelle belle sere passate ai gruppi giovanili, nelle calde estati in oratorio e ai campi in montagna; in ogni visita a voi anziani così saggi e ricchi di vita.

Di questi tre anni porto nel cuore l'amicizia e la fraternità dei sacerdoti con cui ho vissuto e camminato. Essi sono stati per me una viva testimonianza di zelo, operosità, dedizione e silenzio. Grazie don Nino per la tua paterna presenza, così paziente, discreta e sempre attenta. Grazie don Mauro per avermi aiutato a conoscere la storia, le dinamiche e le energie dei gruppi con cui ho potuto lavorare e che tu non hai mai smesso di curare insieme a me. Grazie don Lio, don Matteo e don Giovanni per la vostra fedeltà al Signore, così lunga nel tempo ed ancora gioiosa e feconda. Cercherò di far tesoro di quanto ho visto in voi.

Qui terminano i miei saluti. A tutti dico grazie, soprattutto a coloro, che in vario modo hanno saputo amarmi davvero per ciò che sono. A tutti, non un arrivederci generico ma un *A - DIO*. Sì, affido la nostra amicizia a Lui che è l'unico che resta in eterno.

Vi saluto con due brevi scritti non miei ma che riassumono bene i miei sentimenti:

"Saper essere pronti è una grande cosa.
Saper essere pronti è anche saper partire.
Saper essere pronti è anche saper finire.
Saper essere pronti è in fondo anche saper morire"

Henri-Frédéric Amiel (1821-1881)



"Dopo tanti anni avere ancora tante cose da dirsi dalle più futili alle più gravi senza andarle a sceglierle, senza il desiderio di meravigliare, senza il desiderio di essere ammirati... è proprio questo l'amicizia"

François Mauriac (1885-1970)

don Martino

Punto SIMPLY MARKET

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

dal lunedì al venerdì
8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina
8,00/13,00

Il saluto di don Beppe

(segue dalla prima pagina)

Il riassetto della nostra diocesi, che riguarda non solo i sacerdoti ma prima di tutto le comunità, ci vede protagonisti di una nuova pagina della storia della nostra Chiesa locale. Quello che il Vescovo ci ha detto nella visita alle unità pastorali penso debba diventare il programma pastorale di ogni comunità. Crescere nella comunione e nella corresponsabilità, dare il primato alla formazione e all'essere cristiani, sentirsi Chiesa in missione, che non aspetta ma va incontro alle persone.

Lotto di dicembre, poi, avrà inizio il Giubileo della Misericordia. Un anno da vivere alla luce della parola del Signore: «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36). «*La Chiesa - ha detto il Papa - è chiamata a offrire più fortemente i segni della presenza e della vicinanza di Dio... a essere segno e strumento della misericordia del Padre... Un Anno Santo per sentire più forte in noi la gioia di essere stati ritrovati da Gesù, che come Pastore Buono è venuto a cercarci*».

Chi è don Beppe?

■ Per dire chi è don Beppe parto da una citazione, che in tutti questi anni di ministero nella parrocchia di Castiglione Torinese gli ho sentito pronunciare tantissime volte: «*Vedo la nostra parrocchia come una famiglia di famiglie*»; e il "don" - come si usa chiamarlo da queste parti - è stato la guida di questa "famiglia di famiglie".

Una guida sincera, instancabile, presente in tutte le attività e gruppi della parrocchia, una presenza che non è stata mai in disparte, ma che, dove la situazione lo richiedeva, si è sempre confrontato, dando il suo contri-

buto personale di sacerdote, ma anche di uomo.

Don Beppe è una persona precisa (a volte troppo) ed esigente, desidera che i suoi collaboratori siano persone preparate, che vivono una vita di fede profonda, e che siano accoglienti verso tutti i fratelli.

È altresì gioviale e di compagnia: lo ricordo bene durante gli incontri dei gruppi famiglia in parrocchia, intrattenere i bambini (di tutte le età) per permettere ai genitori di confrontarsi tra di loro, per poi concludere tutti insieme con la preghiera.

In tutti questi anni ha cercato

Come vivere e testimoniare la misericordia divina? Toccherà a noi, seguendo le indicazioni della Chiesa, dare una risposta attraverso la pastorale delle nostre comunità.

Il 2016 sarà anche l'anno della Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. Un'esperienza davvero straordinaria ed esaltante che ho avuto modo di vivere già cinque volte e che spero di poter ripetere insieme con numerosi giovani di Cambiano e Santena.

Sono contento che la comunità di Castiglione sia stata affidata a don Martino: in essa troverà una calorosa accoglienza.

So infine che potrò contare sulla collaborazione di don Mauro, di don Lio, del viceparroco che il Vescovo invierà, di don Matteo Migliore e don Matteo Bosio, di don Giovanni Griva e don Giovanni Cherubin, e sulla presenza delle suore di Sant'Anna. Per questo mi sento molto fortunato.

In attesa di iniziare il nostro cammino insieme vi saluto e vi abbraccio di cuore.

A presto,

don Beppe



5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Codice del Circolo 05037190013

Anche per Imprese e Liberi Professionisti

e-mail: camminiamo.insieme@libero.it

sito: <https://www.parrocchia-cambiano.it>

e-mail: lospecchio@parrocchiasantena.it

sito: <https://www.parrocchiasantena.it>

con i ragazzi dell'oratorio di fare "un po' il papà", colui che, come in una famiglia, conduce i suoi lungo la strada, favorendo il coinvolgimento anche delle altre realtà parrocchiali vicine.

Con gli adulti credo, e spero, abbia vissuto un clima familiare in tutte le attività svolte in parrocchia; inoltre ha dimostrato particolare sensibilità e disponibilità per le occasioni presenti sul territorio, che coinvolgevano gli adulti.

Si è fatto conoscere a noi parrocchiani poco a poco, tanto che a volte, specialmente all'inizio, ci

ha lasciati spiazzati; ma con il tempo abbiamo scoperto un sacerdote innamorato di Dio, disposto ad un dialogo sincero, duro, ma costruttivo; e infine pronto a porgere un abbraccio dopo una riconciliazione.

Infine, don Beppe ha tre passioni, che ogni tanto "lo confondono": i dolci, gli U2 ed il Toro.

Ringraziandolo per ciò che mi e ci ha dato in questi anni, gli auguro di continuare con entusiasmo il suo ministero diventando la guida di una nuova "famiglia di famiglie".

Paola Poli di Castiglione

CASA del MATERASSO
Tappeziere in stoffa **Gaude**

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche.
Rifacimenti materassi in lana
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949 35 35

blu OFFICINA P.L.

AUTORIPARAZIONI
di Procidia Lucio

- Ricarica Climatizzatori
- Servizio Pre Revisioni
- Servizio Revisioni
- Sostituzione Cristalli in Sede

Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

2001-2015: 14 anni di opere "in mattoni" a Santena

Il 23 settembre 2001 Santena accoglie don Sebastiano "Nino" Olivero, nuovo Priore parroco della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo apostoli, di cui fanno parte la monu-



Restauro affreschi del Morgari negli anni 2002-2005

mentale chiesa parrocchiale, la chiesa della borgata Case Nuove e quella di Tetti Giro con annesso oratorio, la scuola materna "San Giuseppe", una casa alpina appena acquistata e



Casa Alpina "La Ciamusira" Brusson 2005-2007

non ancora agibile, il grandioso oratorio "San Luigi", che comprende aule per il catechismo, teatro "Elios", locali per riunioni, Villa Tana con bar per i soci, campo da calcio, palestra, bocciodromo. L'oratorio è gestito dal circolo parrocchiale "San Luigi" e le strutture sportive sono usate dai soci del circolo.

Nel 2002 è necessario restaurare nella navata centrale della chiesa parrocchiale le preziose opere di Luigi Morgari (1857-1935), artista famoso che ha affrescato cattedrali e chiese in Piemonte, Lombardia e Liguria. La Regione Piemonte stanziava un contributo che copre nemmeno la metà dei costi: senza attendere di avere a disposizione la somma necessaria per il totale restauro, don Nino inizia e porta a termine metà del lavoro. Nello stesso anno nella palestra e nel bocciodromo dell'oratorio avviene la sostituzione della chiassieria e dei vetri esterni in policarbonato.

Il 2004 è anno di altri lavori in oratorio: è ristrutturata, recintata e dotata di nuovi giochi per una maggior sicurezza dei bambini l'area giochi, mentre per il campo da calcio

vengono costruiti spogliatoi, docce e un nuovo impianto di riscaldamento.

Nel 2005, grazie a un finanziamento della Compagnia di San Paolo e ad autofinanziamenti, il 10 agosto, festa patronale di San Lorenzo, viene presentato il restauro ultimato delle pitture e decorazioni della navata centrale, dell'arco di trionfo e del presbitero della chiesa parrocchiale. Nello stesso anno vengono rimosse le coperture in Eternit dai tetti dell'oratorio, della palestra e del bocciodromo e della scuola materna "San Giuseppe", con posa di coperture in alluminio coibentato.

Dall'inizio del suo mandato di parroco a Santena, don Nino segue i lavori di ristrutturazione della casa alpina "La Ciamusira" di Brusson, in Val d'Aosta, acquistata dalla parrocchia prima del suo arrivo in città. L'impegno economico è ben superiore

alle risorse disponibili: il Priore lo affronta con determinazione, molte preoccupazioni e il contributo dei parrocchiani e dello Stato, ricorrendo alla necessaria alienazione di beni e accendendo un mutuo bancario. Il 24 giugno 2007 i lavori sono ultimati e la casa viene inaugurata alla presenza di autorità, associazioni e molti fedeli. Non è la classica colonia per ragazzi, ma una casa vacanze con locali di servizio, camerate, camere singole, ascensore interno e - elemento più importante - cappella.

Nel 2008 e nel 2009 vengono sostituiti i



Restauro abside della chiesa parrocchiale 2010

serramenti nel Bar Villa Tana dell'oratorio e costruita una sala regia nel teatro "Elios".

Il 2010 vede lavori di consolidamento e restauro dell'abside della chiesa parrocchiale e la sostituzione completa delle travature e strutture a sostegno delle attrezzature a soffitto del palcoscenico del teatro "Elios", opera imponente realizzata dal fabbro santonese Dino Tosco.



Inaugurazione campo da calcio in oratorio San Luigi 2012

Nel 2012 è ancora la volta di lavori in oratorio: vengono sostituite le vetrate nei corridoi delle aule ed è realizzato, con spogliatoi e docce, il campo da calcio in erba sintetica in luogo del vecchio campo da tennis.

Nel 2014 l'oratorio si arricchisce di un nuovo campo da beach volley regolamentare, accanto ai giochi da bocce. Nello stesso anno in chiesa parrocchiale è installato un moderno ed efficiente sistema di riscaldamento.



Impianto di riscaldamento in chiesa 2014

Nel settembre 2015, don Nino, per ordine dei superiori, lascia Santena. Insieme alle attività pastorali che ha guidato, le opere elencate in questa nota - realizzate nonostante le sempre maggiori difficoltà economiche col passare degli anni - lo ricorderanno a tutti, ogni giorno, come segni tangibili lasciati dalla sua permanenza in mezzo a noi. Non potremo mai ringraziare abbastanza don Nino per quello che ha fatto per la popolazione di Santena.

Carlo Smeriglio

Dei tre anni passati a Cambiano rimane il prezioso restauro

Il completo restauro della facciata disegnata dal Vittone è l'opera che don Nino e don Martino lasciano al paese, al termine dei loro tre anni di guida. Oltre al grande impegno pastorale, malgrado la dura crisi economica e le risorse assorbite da compiti sociali, la parrocchia è riuscita a finanziare un intervento ormai urgente: è bastato salire a esaminare le fiaccole e altri elementi architettonici, per constatare quanto fosse avanzato il degrado. Un'operazione da 180mila euro, avviata da don Mietek, a cui hanno contribuito molti cambianesi, la vendita di alcuni terreni e le fondazioni bancarie.

I ponteggi sono saliti sulla facciata barocca nell'ottobre 2012 per consentire i lavori progettati dall'architetto Giovanni Vaudetti di Castiglione Torinese. In azione sono entrati i tecnici dell'impresa Garassino di Dusino San Michele e il restauratore Antonio Luigi De Paoli di Pavia.

Sono stati consolidati fiaccole, capitelli e basamenti delle colonne, unite parti crollate, impermeabilizzati gli elementi. Sono stati puliti i mattoni, intaccati da smog ed escrementi di piccioni, prima con soluzioni basiche e poi con una sabbatura di gusci di noce e nocciola tritati. E poi la rimozione delle malte e del colore applicati negli Anni Cinquanta all'architrave, che è tornata come nei disegni del Vittone.



La facciata, infatti, ha subito vari rimaneggiamenti nel corso dei secoli: già con il primo restauro, nel 1874, alcune porzioni di cornici erano state modificate. I cambiamenti più importanti avvengono però nel 1957-58: l'intonaco sull'architrave della porta d'ingresso

viene decorato con una finta tessitura di mattoni a vista, mentre le cornici e il catino della nicchia che accoglie la Madonna vengono intonacati. Invece, con questi nuovi restauri, sono stati rimossi i rimaneggiamenti e tutto è stato riportato all'originale.

Sui ponteggi è salito anche qualche studioso e adesso è sicuro che la statua della Madonna, che tropeggia fra le volute barocche, è una Immacolata. Forse un ex voto.

Nella cifra sono rientrate alcune opere in più, come la verniciatura di porte e portoni, l'impianto anti-volatili e il restauro degli scalini che danno accesso alla chiesa: sono stati completamente smontati per recuperare gli 8 centimetri di spanciatura verso l'esterno ed eliminare le contropendenze; la scalinata è stata interamente rifondata con calcestruzzo armato e tutti gli elementi sono stati riallineati e fatti combaciare per ridare l'armonia sinuosa dell'origine.

È stato possibile intervenire anche sulla facciata verso piazza Vittorio Veneto, compresa la cornice della lapide dedicata al cardinale Vincenzo Gaude. La restauratrice Raffaella Bianchi ha effettuato un'analisi dettagliata ed è emerso che quella cornice risale al 1500. È costituita da un misto di arenaria e marmo ed è stata recuperata da qualche altra parte per essere inserita attorno alla lapide ottocentesca.

L'ultima porzione di recupero delle facciate è iniziata in estate, sul lato verso via San Francesco. Anche qui mattoni da sostituire o da ricucire. Ma soprattutto il tetto da ripassare: essendo esposto a nord, la copertura in coppi facilita la formazione di spesse muffe e trattiene i detriti, che impediscono lo scolo dell'acqua piovana, causando perdite nella navata sottostante. Da qui la necessità di risanare i coppi, revisionare le opere in lattoneria e creare sgocciolatoi per impedire all'acqua di entrare in occasione di forti temporali.

Durante questi tre anni anche San Rocco ha avuto la sua parte di attenzioni: sia l'antica cappella e l'adiacente pilone votivo sia la nuova chiesa. Nel maggio 2013 sono cominciati i lavori di restauro sulla piccola facciata con la rimozione e sostituzione dei mattoni rovinati, il rifacimento delle cornici intonacate,

ciati i lavori di restauro sulla piccola facciata con la rimozione e sostituzione dei mattoni rovinati, il rifacimento delle cornici intonacate.



degli zoccoli e delle fessure. Il restauro è stato interamente finanziato dal geometra Giacomo Piovano, membro della commissione economica parrocchiale.

Altri due residenti della zona hanno deciso invece di sistemare a loro spese il pilone al principio di via San Rocco, su progetto offerto dall'architetto Roberto Grassi. Ormai persi i dipinti, praticamente cancellati dalle intemperie, è stato possibile reintonacare le facciate e rimettere in sesto la copertura.



Anche per San Rocco "nuovo" è stata fondamentale la disponibilità dei privati. Per festeggiare i suoi 25 anni, nella primavera 2013 è stato rifatto il terrazzo-sagrato che dà accesso alla chiesa. Via le mattonelle di klinker, sono state sostituite da blocchetti in pietra di Luserna e nel frattempo sono stati riparati gli intonaci e piccole perdite. La parrocchia ha dovuto sostenere solo il costo dei materiali, mentre la manodopera è stata offerta da alcune ditte edili del paese.

«Dai tetti in su» per quasi tre lustri

Le comunità parrocchiali di Santena e di Cambiano sotto la cura pastorale del Priore don Nino Olivero

■ Quando si parla delle attività di cui un parroco deve aver cura, esse si distinguono tra quelle che vanno «dai tetti in giù» – ovvero, sia tutto ciò che riguarda le opere «in mattoni» a proposito di strutture, chiese, oratori... – e quelle invece che vanno «dai tetti in su» – vale a dire tutto ciò che più direttamente e propriamente riguarda la cura d'anime e la «pastorale» in senso stretto. Per 14 anni, il Priore don Nino ha lavorato con lo stesso stile sia nell'una, che nell'altra direzione: senza sbandieramenti od ostentazioni. Perché è un prete e un uomo che costruisce nella semplicità e nel silenzio. E se così è stato per le strutture, che sono strumenti accessori, altrettanto e soprattutto ha fatto per le attività pastorali, l'annuncio del Vangelo, la celebrazione dei sacramenti, che per un prete sono invece fondamentali, il centro di tutto.

Dal 2001 in poi, a Santena tante cose si sono costruite, sotto la guida del Priore e grazie alla generosità e alla buona volontà di par-



rocchiani e collaboratori. L'Oratorio «San Luigi», ad esempio, con la gestione del bar del Circolo affidata a Matteo De Martino, si è trasformato nell'unico luogo cittadino sempre aperto e presidiato, nei giorni feriali come nei fine settimana, con le strutture a disposizione di bambini, ragazzi, giovani, adulti e famiglie. Un fiore all'occhiello e una proposta che poche parrocchie riescono ad offrire.

Sempre all'oratorio, con l'aiuto dei due vice parroci – con don Mauro Grosso dal 2008 e poi insieme a don Martino Ferraris dal 2012 – si è puntato progressivamente a una formazione dei giovani orientata alla loro crescita nella fede, ma anche nelle competenze umane, culturali e di servizio. In quest'ultimo campo, il numero sempre rilevante di disponibilità per l'animazione dell'Estate ragazzi parrocchiale e la riconosciuta qualità dell'offerta sono un dato significativo.

L'associazione «Amicizia», nata nel 1997, si è trasformata in Caritas parrocchiale, per l'aiuto a chi è in difficoltà per problematiche di vario genere, personale o familiare. In rete con la Caritas diocesana e con l'amministrazione pubblica, soprattutto con la crescita esponenziale di richieste dovuta anche alla crisi economica, tante persone sono state aiutate a non perdere la speranza e trovare una

soluzione per arrivare a fine mese con i viveri o qualche bolletta.

In 14 anni anche il catechismo ha evoluto la propria fisionomia. Nei percorsi rivolti ai bambini e ragazzi sono stati coinvolti i genitori, con le «domeniche esemplari»: una volta al mese, anche i papà e le mamme si incontrano tra di loro, per un momento di riflessione insieme. La preparazione al battesimo, poi, si è spostata verso le famiglie: i catechisti ora preparano la celebrazione del sacramento con i neo-genitori in casa loro, in modo personalizzato e più coinvolgente. E così pure i gruppi famiglia si sono costituiti, cresciuti e consolidati.

Dal 2012, a Cambiano sotto la guida di don Nino e don Martino, in oratorio è nato «Inverno Ragazzi», ogni sabato da ottobre a maggio, con l'aiuto di validi animatori coordinati dai chierici salesiani Andrea e Jaro e da alcune mamme volenterose, così come è partita la collaborazione col Comune per «Estate Ragazzi», per offrire attività per la durata di sei settimane, ma permettendo alla parrocchia di svolgere i campi estivi in montagna insieme ai bambini e giovani di Santena. E proprio questa dei campi estivi è una novità per Cambiano: senza alcuna tradizione precedente, in soli tre anni la partecipazione è raddoppiata.

Brava gente che va e che viene

■ Si dice che i bambini sono tutti belli e i morti tutti brava gente. In questo numero di «Incontro», però, siamo alle prese con saluti a preti che partono e altri che arrivano. Dunque, niente bambini, né tantomeno morti. E, tra l'altro, il mio desiderio non è di incensare, né di canonizzare nessuno: vorrei solo dare pane al pane e vino al vino circa don Nino e don Martino. E parlando di preti, non c'è immagine migliore, pensando alle specie eucaristiche. Questi due bravi uomini sono anche bravi sacerdoti perché con le loro vite di presbiteri fanno proprio così: trasformano con semplicità cose normali, quotidiane, in grandi realtà. Come fa

Gesù che, attraverso le parole della consacrazione, trasforma semplici pane e vino nel suo Corpo e Sangue sacramentali.

Sono profondamente grato al buon Dio per avermi messo al fianco di questi due preti: uomini e sacerdoti senza pretese di salvare loro il mondo, che partono dal lasciar che il Signore trasformi loro per farli suoi strumenti. Uomini e preti che si fanno prossimi, che sono attenti alle persone, capaci di trasformare il contatto in relazione. Uomini e preti che prendono il lavoro di ogni giorno nella vigna del Signore e lo trasformano in umile servizio, nella maggior invisibilità possibile.

(Continua a pagina sette)



Sempre dal 2012 in poi, Cambiano e Santena hanno lavorato insieme e con risultati incoraggianti: nei gruppi giovanili, le équipe di animatori programmano insieme e i ragazzi camminano verso gli stessi obiettivi; i giovani adulti, dai 18 anni in su, hanno costituito un unico gruppo; le catechiste delle varie annate programmano insieme sullo stesso percorso di catechesi e insieme svolgono i ritiri spirituali; la catechesi degli adulti prevede ogni anno una proposta quaresimale di preghiera e formazione; il giornale «Incontro» ha fatto sintesi dei precedenti bollettini parrocchiali separati; i consigli pastorali insieme, una volta all'anno, si ritrovano per programmare alcune linee comuni.

Sia a Santena sia a Cambiano, infine, il Priore don Nino ha coltivato e intessuto la rete invisibile di relazioni, di incontri, di visite ai malati, ai sofferenti, alle famiglie colpite da un lutto, che costituisce la trama del portare il Signore a tutti.

Per tre lustri si è speso senza riserve, da buon pastore. Lui non vorrebbe certo che si dicesse. Ma per una volta, l'accetterà. Insieme alla gratitudine di chi gli vuole bene.

Saluti dai consigli Pastorali Parrocchiali di Cambiano e di Santena

■ A distanza di meno di tre anni, la nostra comunità si ritrova davanti ad un nuovo avvicendamento alla guida della parrocchia.

Come tre anni fa, un po' di stupore, di sconcerto e di rabbia ci portano al difficile momento dei saluti: saluti tristi per chi va via e saluti carichi di speranza per chi arriva.

Il nostro primo ringraziamento va a don Martino e don Nino, che hanno guidato la parrocchia in questi ultimi anni: il loro cammino non è stato all'inizio facile perché si sono fatti carico della responsabilità di due comunità e della collaborazione tra esse, ma hanno saputo insegnarci a collaborare di più insieme con la parrocchia santenese: a loro va il nostro grazie per aver saputo, con pazienza, seminare nel solco dell'unità delle due comunità e per tutto quanto abbiamo costruito insieme.

Il nostro dispiacere per il trasferimento di don Martino e don Nino è reso un po' meno forte perché carico della gioia per la nomina di don Martino come parroco: un nuovo traguardo importante della sua vita sacerdotale che siamo sicuri saprà affrontare con grande fede e dedizione; per quanto riguarda don Nino, invece, potrà sperimentare la vita di una parrocchia di città e lì continuare ad essere servo nella vigna del Signore.

A questi commiati si aggiunge il benvenuto a don Giuseppe Zorzan, nuovo parroco, che ancora non conosciamo, ma che impareremo sicuramente ad apprezzare.

Certo il suo ministero sarà un po' difficile, perché gestire due parrocchie è una bella responsabi-

lità, un carico di impegni non indifferente, un compito che a volte potrà risultare non facile, date anche le singole peculiarità delle due parrocchie che dovranno essere guidate allo stesso modo, ma fin da ora tutti noi ci mettiamo a disposizione per accoglierlo, aiutarlo e cooperare con lui, chiedendo solo, nonostante tutte le criticità e in mezzo ai tanti impegni che ci saranno, di esserci, di essere presente il più possibile con noi e per noi.

E' con questi sentimenti che salutiamo don Martino e don Nino e accogliamo don Giuseppe e tutti affidiamo nella preghiera alla Madonna delle Grazie, perché aiuti ciascuno di loro nel nuovo cammino che si prepara, lontano o vicino, ma sempre come guide che, in qualsiasi parrocchia siano, sanno essere per quella comunità immagine vivente di Cristo Buon Pastore.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Cambiano



■ Amilcare Solferini è stato un poeta e scrittore che agli inizi del Novecento fu autore di diverse opere, prevalentemente pubblicate in dialetto piemontese; tra le sue poesie più note e famose vi è «Neuit d'invern», la quale, ad un certo punto, recita: «Da fòra la fiòca a tapissa / la neuit dël sò bianch silensios. Sta atent! As sent mach una stissa / dla fiòca ch'a slingua, un gossion / ch'a bat an sla tòla doss doss... / A l'è 'n lacrimon».

La sensazione che abbiamo provato la sera del 16 luglio scorso, dopo l'annuncio di riassetto della diocesi di Torino da parte di monsignor Valter Danna ai Consigli Pastoralisti di Santena e Cambiano, dal quale abbiamo appreso del Tuo imminente trasferimento, nonostante il caldo della Sala Blu dell'oratorio, è del tutto paragonabile alla delicata malinconia che i versi di questa poesia riescono ad evocare.

Non ci sono stati «lacrimon» ma i cuori dei presenti battevano proprio come le gocce di neve che si scioglie sulla lamiera sottostante.

Il Consiglio Pastorale di Santena, con il quale negli anni hai condiviso momenti di preghiera e riflessione, Ti ha accompagnato a Cambiano quando nel settembre 2012, unitamente a don Martino, subentrasti a don Mietek Olowski: allo stesso modo, Ti accompagnerà e sarà presente a Torino per darti coraggio e pregare con Te quando entrerà nella parrocchia di Santa Maria Goretti nel prossimo settembre, forti di 14 anni di amicizia, esperienze e quotidianità.

Settembre è un mese mite, dal clima temperato e con ancora tanto sole e le foglie sugli alberi; poi, però, arriverà l'inverno, il freddo e, forse, la neve, che a Torino non cade proprio come a Santena, ma sempre neve è: in quelle sere di gennaio, quelle in cui non c'è tanta gente per strada e si sta meglio dentro casa che fuori, quando passeggiando nei pressi della chiesa leggerai il nome della via che ospita la parrocchia e cioè Via Vittorio Actis – che era il vero nome di Amilcare Solferini – sappi che, proprio in quelle notti, i tuoi amici e parrocchiani a Santena stanno pregando anche per Te...

Buona fortuna don Nino e don Martino.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Santena

Brava gente che va e che viene Suore di S. Anna in movimento

(Continua da pagina sei)

Don Nino, uomo e prete dal «sì» facile e dal «no» solo quando è necessario, che assume le fatiche e le trasforma in silenzio e bocconi da digerire, nella misericordia vissuta e non ostentata. Don Martino, uomo e prete che trasforma le arrabbiate in mal di stomaco, per non venire meno alla carità verso le persone; uomo e prete che trasforma il Vangelo in immagini efficaci e chiare.

No, don Nino e don Martino, non piango la vostra partenza.

Cerco di non farlo. Perché non siamo vostri orfani, o vostre vedove: un prete come voi che parte è una benedizione per chi lo riceve. Chi vi vuole bene non è sazio della vostra presenza: ma perché dovrebbe privare altri di essa?

A don Beppe e al nuovo vice parroco che arriveranno auguro di poter essere amati come voi, a loro modo e con i loro carismi, dalla gente di Santena e di Cambiano.

d. Mauro Grosso

■ Il mese di settembre che sta iniziando è tempo di cambiamenti per la parrocchia di Santena. Insieme all'avvicendamento del Priore e del vice parroco, anche la comunità delle suore di Sant'Anna che vivono all'asilo «San Giuseppe» vedrà partenze e arrivi. Infatti, dall'inizio di settembre torna suor Adriana Torassa: in città già dal 2002 al 2011, dopo quattro anni è nuovamente stata destinata a Santena dalle superiori della Congregazione. Insieme a lei, arriverà nel corso del mese suor Augustina Bonomelli, che con suor Adriana ha lavorato per 15 anni in passato in missione in Svizzera.

Lasciano invece Santena suor Antonietta Flamini, arrivata in città nel 2013, la quale ora andrà a Torino nella Casa Madre delle suore di Sant'Anna, e suor Adalgisa Giulibello, che dopo appena un anno è stata inviata alla casa «Madre Enrichetta» di borgo San Bernardo in Carmagnola, dove le suore si occupano di ospitare ritiri ed eventi di spiritualità.

A suor Adriana e a suor Augustina va il benvenuto dei santenesi, mentre a suor Antonietta e suor Adalgisa la gratitudine per quanto hanno fatto in questi anni.

«Lavorare insieme per la stessa Comunità»

*Il saluto del Sindaco di Santena Ugo Baldi
al parroco don Nino e al vice don Martino*

Carissimi don Nino e don Martino, "guidare" una Comunità, con le sue diversità, con le sue eccellenze ed i suoi problemi, non è certamente un'impresa semplice. Occuparsi delle sue **persone**, ancor prima che delle sue **cose**, richiede un grande impegno e un incondizionato **spirito di servizio**.

anche disponibile, se necessario, a fare qualche passo indietro, se utile a mantenere **armonia** o, comunque, un clima sereno tra la Comunità laica e quella cristiana (spesso sovrapponibili nella nostra cittadina). Presenti **insieme**, in tutte quelle occasioni in cui il parroco, il viceparroco, il sindaco, rap-

to. Tuttavia, **ve la siete cavata benissimo**, cercando di **unire ciò che molti volevano lasciare diviso**.

Francamente, da quando il Vescovo ha fatto la scelta di avvicinare le due Comunità parrocchiali, ho pensato che questa strategia poteva essere il **preludio** di una futura, ormai inevitabile, **unione civica**. Due Comuni che, pur mantenendo la loro tradizione, la loro storia e la loro identità, "**camminano insieme**" dal punto di vista della fede e delle politiche amministrative. In fondo, si tratta semplicemente di concretizzare quanto prevedeva la Lettera pastorale del Cardinale Michele Pellegrino negli ormai lontani anni Settanta: intitolata appunto *Camminare insieme*.

In ogni caso, personalmente, **con voi ho lavorato benissimo**. In molte occasioni bastava uno sguardo per capire come ognuno dovesse comportarsi in un determinato contesto. Non era affatto scontato che fosse così, ma **buon senso ed umiltà** producono sempre ottimi risultati, soprattutto quando esiste **reciprocità**.

I nuovi parrochiani che vi attendono a **Torino** e a **Castiglione Torinese** sono molto fortunati, perché saprete certamente cogliere il meglio di quanto lasciato da chi vi ha preceduto, integrandolo con ciò che avete imparato nelle nostre due Comunità.

Da parte nostra, cercheremo di **accogliere i nuovi Pastori** offrendo loro **collaborazione, fiducia e lealtà**. Perché questo è quanto il nostro **Vescovo auspica**; perché, certamente, questo è anche il **voostro desiderio: Cambiano e Santena**, due Comunità allo specchio, l'una al servizio dell'altra, **unite nella fede**.

Ad entrambi l'augurio di "**buona strada**".

Ugo Baldi, Sindaco di Santena



Cambiano 23 settembre 2012 Chiesa Parrocchiale Santi Vincenzo e Anastasio, Santa Messa Concelebrata da don Nino e don Martino

Tuttavia, guidarla **insieme a voi**, che della stessa Comunità siete stati i **Pastori** (e non solo di anime!), confrontandoci quasi quotidianamente sulle difficoltà dei "**nostri**" cittadini/parrocchiani e sulle infrastrutture che ne accolgono la vita di tutti i giorni, ha reso questo compito certamente meno gravoso.

Ognuno nel rispetto del proprio ruolo, ma con unità di intenti. Ognuno pronto a fare un passo avanti verso i problemi dell'altro, ma

presentano compiutamente una Comunità che vuole sentirsi **unita nel sociale e nella fede**, nelle occasioni di festa e in quelle meno gioiose.

Carissimi don Nino e don Martino, avremmo voluto esservi di maggiore aiuto e supporto, soprattutto da quando avete assunto la guida delle due parrocchie di Cambiano e di Santena, poiché ci rendevamo conto del peso che questo nuovo incarico avrebbe comporta-

PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e copireti.

TUTTO MADE IN ITALY

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax **011 949.15.95**

SORRIDENTI
di Iannace Angelo

Via Buenos Aires, 42/A
10137 Torino

Tel. 0114221317
Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

Estate insieme 2015 per Santena e Cambiano



■ Si è conclusa il 9 agosto la lunga stagione estiva dei campi parrocchiali, che ha visto partecipare, tra ragazzi e animatori, più di duecento bambini e giovani delle parrocchie di Santena e Cambiano.

Ad aprire le danze è stato il campo elementari a Brusson, con 79 bambini e 7 animatori, che ha avuto l'obiettivo di far conoscere Gesù nel modo più semplice, incontrandolo così come egli si presenta nei Vangeli, attraverso le immagini del pane, della luce, della vite... La settimana successiva, sempre nella casalpina della parrocchia di Santena, 82 ragazzi delle medie, accompagnati da 7 animatori, hanno riflettuto sul significato della Messa e sui suoi vari momenti.

Il campo superiori, con 28 ragazzi e 5 animatori, si è invece tenuto a Oulx, in una casalpina in autogestione: in cucina, una famiglia di Santena e una di Cambiano, sempre all'insegna del lavorare insieme. I ragazzi hanno avuto modo di analizzare il tema del tempo, lasciando spazio a numerose riflessioni. Nei tre campi elementari, medie e superiori, i ragazzi e gli animatori sono stati accompagnati dal viceparroco don Martino Ferraris.

Infine, ultimo campo è stato quello del gruppo giovani al Passo Maniva, nel bresciano, che ha avuto come tema «**Crederci a Cristo, obbedire alla Chiesa e combattere il Nemico**». Insieme a don Martino i quattro partecipanti sono stati condotti nelle riflessioni

anche dall'altro viceparroco, don Mauro Grosso.

A caratterizzare l'intero percorso estivo sono stati il forte impegno degli animatori, che in ciascuna settimana hanno concentrato ogni loro energia sui ragazzi, e il clima positivo che si è potuto respirare. Nonostante l'elevato numero di partecipanti, anche il campo elementari e medie sono riusciti egregiamente. Don Martino, a mo' di bilancio, afferma: «*Sono occasioni uniche nell'anno per vivere la fraternità e l'incontro con Dio, lontani da ciò che distoglie l'attenzione dalle cose serie e belle della vita!*».

Novella Tesio

TOSCO
CARTOLERIA
SANTENA

Dedicato a chi sceglie l'acquisto ON-LINE

NOVITA' 2015

SCUOLA

Libri scolastici medie, superiori, università: possibilità acquisto ON-LINE con **SCONTO!**
www.goodbook.it

UFFICIO

Vasto assortimento presso i nostri negozi e ricco catalogo ON-LINE
www.cartoleriainitalia.it

Via Cavour 29/a - Via P. Amedeo 4 - Santena
Tel. 011 945 64 68 - mail: valeriano.tosco@alice.it

GRISSINIFICIO

Feyles Roberto

Specialità

'1 Rubatà Paisanot

Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

C.S.C. costruzioni snc

di Segantin e Cresto dal 1991

Costruzioni
Ristrutturazioni generali
Isolamenti termici
e Tetti

Tel. 011 94 92 526
cell. 338 644 57 44
e-mail: lillocresto@live.it

Estate ragazzi 2015



Per tre settimane l'Estate ragazzi ha fatto sperimentare e riflettere i ragazzi al termine delle lezioni scolastiche, fino alla festa conclusiva del 3 luglio. Il filo conduttore di quest'anno erano l'amicizia e le relazioni.

Grazie agli animatori parrocchiali, oltre 200 ragazzini hanno potuto crescere nel modo di stare con gli altri attraverso le attività formative, i giochi e i momenti di preghiera, alla scoperta di ciò che facilita la relazione e ciò che la rovina.

Calcio e volley in Oratorio

Da fine maggio a tutto luglio l'Oratorio si è acceso la sera per i tornei di calcio e pallavolo. La parte del leone, come sempre, spetta al "notturno" di calcio, quest'anno intitolato a Luca Boscaini. Dopo un mese di partite, la Chieri Fuoristrada (nella foto) ha battuto nella finalissima il team Sboccarda. Al terzo posto La Socie, che ha vinto contro il Cannone d'Oro nella finale di consolazione. Seguono gli Amari Rostagno e i Remep. Il premio al goleador va a Daniele Bravo (9 reti), seguito da Emanuele Di Vietri e Alex Petullo (7 centri). Migliori portieri del torneo Ciro Mitrone e Simone Peyrachia.

Cinque le squadre in campo nel torneo "over 35", fino al successo

dei Tramac su Barraciulo Fc, Coach Advision, Oratorio e Undesbroc. Ben 10 reti per il capocannoniere Bruno Pisano, a 9 Roberto Schimmenti e a 7 Antonio Domenicano. Viceversa, tra i ragazzini, nella categoria 2000-2001 il Riva ha prevalso su Barca, Real Chieri, San Giacomo, Riva e Special Team; nella categoria 2002-2003 il Real Chieri si è aggiudicato il successo davanti a San Giacomo, Riva e Special Team.

Infine la pallavolo. Sei squadre si sono contese la vittoria tre sere a settimana fino 30 luglio: successo finale per i Vajors sui Qua e Là. Seguono in graduatoria Ciapa la Bala, San Francesco, 14 B ed Er Mejo.



I campioni di Chieri Fuoristrada



Il team degli Sboccarda



GASOLIO RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
LEGNA DA ARDERE, PELLET Austriaco e Tedesco
Tel. 011 9478391 - info@calpetroli.it - www.calpetroli.it

Mini Market

Simpatia
CRAI

di Carisio Mauro

Piazza Vittorio Veneto, 5 10020 Cambiano
tel. 011 94 40 390

Servizio a domicilio

Maria ci educa a dire ... Grazie

La solenne festa di Cambiano

Quando si va a trovare la mamma o lei viene a trovarci è sempre una gioia dentro il cuore. Spesso ci trova impreparati, indaffarati, distratti. Sì, perché la mamma arriva nella quotidianità dei nostri giorni e non per ricorrenza di eventi speciali.

La mamma ci ha visti nudi e sporchi appena nati, ci ha visti bisognosi di tutto; la mamma ci ha visto muovere i primi passi, balbettare le prime parole; la mamma ci ha visti crescere, fare scelte, compiere errori; la mamma ci ha visti fragili, ammalati, bisognosi. La mamma ci ha visti così come siamo. Lei arriva senza preavviso, perché è di casa nella nostra vita. Lei può permettersi di aprire la porta senza bussare, di esortarci continuamente, di correggerci con energia. E per tutto questo c'è solo una parola di risposta: Grazie mamma!

Maria Santissima, che onoriamo con il titolo di Regina delle Grazie è tutto questo per noi. Dimentichiamola per un attimo lassù nella sua nicchia, coperta del manto dorato e sentiamola quaggiù coi piedi sporchi in cerca dei suoi figli.

Così è la mamma delle grazie

e così vogliamo onorarla con la solenne festa di quest'anno che culminerà con la Processione presieduta da S.E.Rev.ma Mons. Giacomo Lanzetti Vescovo di Alba domenica 13 settembre. Quello che sopra abbiamo detto della mamma vale anche per la relazione che intercorre tra noi e la Vergine. Maria è la donna di casa nostra, l'arca, la culla della nostra salvezza perché ci porta a Cristo e porta Cristo a noi.

Diciamole: Grazie mamma!

Desideriamo vivere questo incontro con lei

con una preghiera semplice ma profonda. Avremo modo di gustare i giorni di preparazione alla Festa dal 7 all'11 settembre con la preghiera per i bambini ogni pomeriggio alle ore 17 e la S. Messa ogni sera alle ore 21 preceduta dal S. Rosario. Sabato 12 settembre oltre alla possibilità delle confessioni celebreremo la prima S. Messa in onore di Maria nel cortile della Casa di Riposo ricordandoci che i nostri amici anziani e malati sono i prediletti del Signore. Alla sera alle ore 21 la "notte azzurra" con l'Adorazione nella chiesa dello Spirito Santo animata dai giovani.

Il 13 settembre sarà il culmine della nostra festa con la S. Messa solenne alle ore 11 in cui don Nino e don Martino saluteranno la comunità parrocchiale per poi assumere i loro nuovi incarichi. Il pomeriggio vedrà come sempre la benedizione dei bambini con i loro zainetti, e quella delle auto e delle moto. Alla sera, ore 20,30 la solenne Processione.

L'abbondanza di momenti di preghiera sia per tutti noi occasione di gioia nell'accoglierli e nel viverli con devozione e conversione.

Buona festa a tutti!!!



Alleanza con il Comune per la tela del Camposanto

Il Comune soccorre da tarme e umidità la seicentesca tela nella cappella cimiteriale. Per una spesa di circa 1.100 euro, è stato affidato alla ditta Nicola Restauri di Torino il risanamento della cornice e il trasporto del dipinto in un luogo più asciutto; l'impresa dovrà anche progettare il restauro completo.

«Le tarme presenti nella cornice stanno causando il distacco della tela e la sua erosione nella parte inferiore e in alcune parti laterali: così rischia di cadere - spiega la geometra Alessandra Bosio, dell'ufficio tecnico opere pubbliche - la ditta rimuoverà il dipinto dalla parete e lo metterà in orizzonta-

le. Dopo aver applicato un prodotto anti-tarme sulla cornice, porterà la tela in biblioteca, in attesa del restauro completo».

L'opera risale al 1657, raffigura l'incoronazione della Vergine con i santi e ha una dimensione di circa due metri e mezzo per 180 centimetri. Prima di rivenderla nella cappella ci vorranno diversi mesi: «Il restauro avverrà soltanto dopo aver ricevuto il via libera della Soprintendenza. Nel frattempo, dovremo sistemare pure il portoncino della cappella: anche su questo ci vorrà l'approvazione da Torino. I tempi, dunque, non saranno brevi».



WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY
Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
BOLLI AUTO - BOLLETTE
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

...dal 1963

BOSIO
IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

**ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA**

Festa San Lorenzo 2015

■ L'attenzione per i poveri e la costruzione di un «bene-essere» non solo materiale, ma anche di pace interiore, sono i temi su cui il parroco, don Nino Olivero, ha incentrato l'omelia della Messa per la festa patronale di San Lorenzo. «Dobbiamo essere persone che si vogliono bene. Che lavorano insieme. Che condividono quello che hanno. Che si danno da fare per i poveri. - ha riflettuto il Priore - Uno degli obiettivi verso i quali deve tendere l'impegno di tutti quanti è costruire quello che noi chiamiamo il "bene-essere", cioè uno star bene, soprattutto dentro di noi, per cui noi siamo soddisfatti della nostra vita e di quello che facciamo».

In una direzione analoga si è orientato il discorso del sindaco Ugo Baldi al termine della processione. Il primo cittadino ha invitato alla responsabilità civica e alla difesa delle sane tradizioni e ha ringraziato tutti coloro che volontariamente si spendono per la cosa comune:



«Può ancora esistere un paese con una sua identità, certamente diversa dai tempi passati, ma che mantiene vivo il piacere di essere una comunità composta da persone che si sforzano nel mantenere rapporti umani autentici». Baldi ha poi annunciato il pugno di ferro verso chi approfitta dei servizi comunali senza averne titolo, a svantaggio della collettività: «Non trovo giusto che siano sempre i soliti a pagare per tutti».

Festa della Borgata Tetti Giro

■ Sabato 12 settembre apre la 39° festa di Tetti Giro. Lo scopo della festa è aggregare e coinvolgere la popolazione santenese e tenere viva la tradizione piemontese. Il presidente Maurizio Rosolen e i suoi collaboratori hanno già definito (e stampato) il programma della manifestazione, che si presenta particolarmente ricco.

Tutte le iniziative si svolgeranno nel cortile dell'oratorio e presso la Casa Immacolata Concezione, tranne il Palio dei borghi che si svolgerà nella piazza di Tetti Giro e nel quale la domenica alle ore 15 si sfideranno il Borgo d'Entrata, il Borgo Centro, Borgo Stazione e Gamenario/Avateneo.

E' prevista tra le sfide una gara a carte che influisce sul punteggio delle squadre dei borghi e nello stesso tempo permette di coinvolgere anche i meno giovani. Tra gli eventi: sabato ore 21 Canta Zecchino e apertura Grande Scatolata con regali a sorpresa. Domenica ore 9,00 S. Messa, seguono aperitivo, giochi in cortile per bambini e ragazzi (caccia al tesoro e altri giochi), estimo del maiale e, nel pomeriggio, dopo il Palio dei borghi, il concorso "la Torta più" con tanto di giuria: le torte verranno poi condivise tra tutti i partecipanti.



Inaugurazione Oratorio a Tetti Giro 2013

Alle 20,45 serata musicale con la band "TIRIEKETITAKE" che suonerà brani di Gipo Farassino. Gli organizzatori ci tengono a invitare gruppi che presentano un repertorio piemontese al fine di conservare le tradizioni. Il lunedì alle ore 20 Cena del Borgo (prenotazioni dalle ore 21 di venerdì 11). Tutto quello che si incasserà servirà per la manutenzione della Casa Immacolata Concezione. **m.m.**

CENTRO REVISIONI Auto & Moto
BERGOGLIO s.n.c.
 officina autorizzata
 Revisione Bombole Metano
 gommista
 Pule FIAT
 Via Cavour, 68 Santena (To) - tel. 011 94 92 535

Festa dei santi medici Cosma e Damiano

■ L'Associazione santi medici Cosma e Damiano fu costituita nel 1973 con lo scopo di mante-



tere vivo il culto dei santi patroni di Riace (RC) da cui provengono numerosi immigrati giunti a Santena negli anni '50 del Novecento. Da allora i festeggiamenti in onore dei santi medici rappresentano un momento di culto, tradizione e folklore. Il presidente dell'associazione Antonio Trimboli sta lavorando al programma con i suoi collaboratori e non può al momento fornirci tutti i particolari.

Il programma sarà reso noto più avanti, per adesso si sa solo che la festa si svolgerà da giovedì

allestiti nel piazzale di via Alcide de Gasperi e proporrà come sempre una parte religiosa e una folkloristica. Si spera di riuscire ad organizzare per il lunedì una cena di solidarietà per gli "Anni Azzurri".

L'anno scorso fu ospite della festa mons. Antonio Staglianò, vescovo di Noto (Siracusa), ma calabrese di nascita (precisamente di Isola Capo Rizzuto). Ci sono contatti per avere un ospite speciale anche quest'anno, ma al momento non si sa ancora chi sarà. **m.o.**

SERALFER s.a.s.
 di Elia Gianfrancesco
 Vicolo Sangone, 13
 10026 Santena (TO)
 Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
 Serramenti in alluminio
 Pareti Mobili
 Chiusure Balconi in genere

Grande festa per i 40 anni del Piccolo Coro

■ Si è festeggiato in grande il 40° Piccolo Coro Festival, l'annuale rassegna canora che si ripete ogni maggio per dar voce a bambini e ragazzi nell'interpretazione di brani dell'ultimo Zecchino d'Oro e canzoni moderne.

Quest'anno, per l'occasione dei 40 anni, tutti i ragazzi hanno portato una canzone che ha partecipato alle passate edizioni dello Zecchino.

Il sabato sera il palco del teatro Elios ha ospitato tante sorprese a partire dagli animatori che, vestiti i panni di Sandy e Danny e co. in Grease, hanno stupito i loro bambini con un formidabile balletto; sembra doveroso ringraziarli uno ad uno: il maestro Andrea Antonielli, Elena, Fiorenza, Alice, Davide, Cristina, Beatrice, Martina G., Sabrina, Martina V., Giulia, Marta, Irene, Federico e Andrea.

Ospite della serata Emanuele Spina, ex canterino che, ormai cresciuto, ha rivarcato il palco dell'Elios in veste di mago-mentalista. Ha incantato grandi e piccini con il suo show e dopo aver catturato quattro ignari spettatori, ha letto loro la mente e con semplici giochi è riuscito a identificare la personalità di ognuno e a divertire tutto il pubblico con le sue battute.

Al termine della serata sono state proclamate vincitrici due canzoni (sottolineiamo canzoni, perché i cantanti sono tutti bravissimi!): per la categoria small "La Tarantola" cantata da



Lorenzo Taliano e Simone Benetti, per la categoria big "Il mio mondo" cantata da Teresa Mosso e Tiziana Spoto.

La festa è continuata domenica 24 con la messa in parrocchia e il pranzo a cui hanno partecipato i cantori che hanno fatto parte del Piccolo Coro nel corso di questi lunghi quaranta anni, quindi genitori degli attuali bambini, zii, cugini...!

Grazie al contributo di Lenti-Rugger S.p.a.,

del grissinificio Feyles e di genitori e animatori cuochi provetti, si è realizzato un pranzo per 200 persone circa! In modo particolare grazie a Vincenzo Gardiman e a Manuela Migliore che hanno dato una grossa mano nel vero senso della parola, sia per l'organizzazione che per la cucina del pranzo.

Dopo la visione di vecchie fotografie e giochi all'aperto, ci siamo spostati in teatro per altre chicche di Emanuele Spina e per un grande karaoke di gruppo con le canzoni più popolari dello Zecchino!

E' stata una bella festa e ci auguriamo di poter replicare per le nozze d'oro del coro!

Le attività riprenderanno a metà settembre, il sabato pomeriggio ore 14-15,30, nella chiesa di Case Nuove e poi come di consueto in oratorio in sala blu, senza dimenticare che il nostro primo impegno è l'animazione della messa della domenica mattina.

Se hai voglia di cantare e di divertirti, vieni a trovare, il sabato pomeriggio, la domenica mattina a messa o cercaci su Facebook (il gruppo si chiama Piccolo Coro San Luigi)!

Ti aspettiamo

Gli animatori

Improcrastinabile impegno educativo e di formazione delle coscienze secondo il Magistero della Chiesa

■ La relazione annuale al Parlamento sull'applicazione della legge 40 sulla fecondazione extracorporea, indica che per far nascere 10.217 bambini ne sono stati sacrificati 143.770 (in questi non sono considerati quelli scartati perché difettosi) e 22.143 embrioni sono stati crioconservati; la morte del 90% dei quali è solo rimandata al momento in cui saranno - e se saranno - scongelati per essere trasferiti in utero.

Nessuna attenzione e tutela in più per gli embrioni nelle nuove linee guida entrate in vigore da poco, perché la tutela del concepito non è ritenuta degna di attenzione. L'utero in affitto, nuova forma di schiavismo femminile, formalmente vietato in Italia, di fatto da alcuni giudici è accettato facendo trascrivere all'anagrafe l'atto di nascita redatto all'estero.

Accanto alle vittime della fecondazione extracorporea permane la quasi dimenticata piaga dell'aborto volontario (legge 194/1978), che nei primi 37 anni ha provocato la morte di più di cinque milioni e settecentomila bambini in Italia.

A questi dati certificati vanno aggiunte le vittime (ignorate) delle pillole abortive (in vendita senza ricetta alle maggiori farmacie), della spirale, della pillola estro progestinica e dei progestinici nelle varie formulazioni che portano il numero degli embrioni (bambini) eliminati a più di un milione e duecentomila/anno in Italia.

A questa strage di bambini si sono aggiunti gli attacchi alla famiglia fondata sul matrimonio di un

uomo e di una donna, cellula fondamentale di ogni società e dello Stato (ddl Cirinnà), al suo primario ed insostituibile diritto/dovere di educare i propri figli (legge sulla Buona Scuola), al diritto di esprimere liberamente le proprie idee e di ribellarsi ad ogni tipo di "colonizzazione ideologica" (ddl Scalfarotto). Per approfondimento vedere sito del Comitato Difendiamo i Nostri Figli.

Cosa non abbiamo fatto per arrivare a questo e per accettare con mediazioni al ribasso questa "colonizzazione ideologica"?

Nell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco al n. 205 leggiamo:

"Eppure, non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto. ... Ad ogni persona di questo mondo chiedo di non dimenticare questa sua dignità che nessuno ha diritto di toglierle."

il CAV

Dal 1975 ci prendiamo cura della vostra auto a 360°

CENTRO ASSISTENZA FERRO

Via Minocchio, 16/8 - 10026 Santena (To)
 tel. 011.945 61 38 - Fax 011.949 11 17
 e-mail: assistenzaferro@libero.it
 sito: www.centroassistenzaferro.it
 f Centro Assistenza Ferro

MECCANICA CARROZZERIA GOMMISTA

IMPIANTI GPL E METANO

POINT SERVICE
 ROMANO
 LYONESS

TOSCO Timbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antifortunistica
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su maglie ecc...
- Casellari postali
- Abbigliamento da lavoro

Via G. Perotti, 2 - CHERI (TO)
 Tel. 011.942.42.21
 www.toscotimbrietarghe.com

Nuovo anno per la parrocchia

■ La parrocchia non è un'azienda, dove lo scopo del padrone è far rendere il suo capitale, e quello dei lavoratori è portarsi a casa lo stipendio per mantenere la famiglia, dove il tran-tran abituale è: lavoro, festività, ferie, scioperi, ecc..

Stiamo riprendendo l'attività parrocchiale dopo le vacanze e per diversi parrocchiani vuol dire mandare al catechismo i figli quando si può, andare ai vari incontri parrocchiali, quando si può, partecipare alla Messa domenicale, quando si può... e... tutto finisce lì!

Forse un po' tutti dimentichiamo che il nostro "capo" è Dio stesso, che è poi nostro Padre e che approfitta di queste attività parrocchiali con scadenze annuali, non per darci qualche stipendio, ma per continuare il suo "lavoro di amore" nei nostri riguardi, per renderci sempre figli migliori.

Si tratta di riprendere un cammino, iniziato col battesimo, verso Dio, cammino che può essere stato interrotto da anni, mai più ripreso, o ripreso ogni tanto con svogliatezza o pigrizia, ma che ci avvicina sempre di più alla meta, se vogliamo e se siamo fedeli.

Forse non lo sappiamo bene, ma è da secoli "che Dio ci manifesta il suo progetto". "Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati, io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli: vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno

E' nostro interesse! Ci crediamo che le varie attività parrocchiali (che verranno proposte), servono per questo, e che dobbiamo quindi dar retta a Dio per realizzare i suoi meravigliosi progetti su di noi?

Quando vedete che non possiamo dire troppo sovente: se mi va, se mi piace, se posso... partecipo alle attività parrocchiali! E' Dio, nostro Padre che ci invita e chi di noi è già bravo abbastanza per fare a meno degli inviti di Dio, o per dirgli "Non ne ho bisogno"?

Noi sottoscritti facciamo quello che possiamo, ve lo diciamo e riduciamo il più possibile con tanto amore e in tutti i modi, per voi siamo qui e diciamo con S. Paolo: "Guai a me se non predicassi il vangelo", perché è nostro dovere, però invitiamo anche voi,

almeno quelli che stanno leggendo questo bollettino, a ricordarvi che è tutto a nostro vantaggio se cerchiamo di partecipare alle varie attività parrocchiali, ubbidendo a Dio, anche se sovente costa sacrificio e dobbiamo rinunciare a qualcosa che ci piace e ci soddisfa di più.

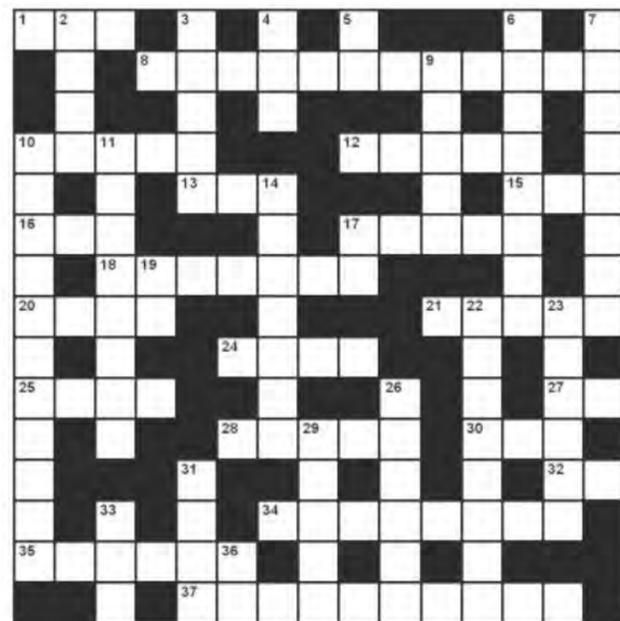
Quindi è Dio che vi aspetta e noi con Lui.
don Lio



spirito nuovo; toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei precetti e vi farò mettere in pratica le mie leggi" (Ezechiele)

E vi pare poco? L'avete letto bene? Non occorre dare tante spiegazioni; tutti capiamo quanto abbiamo bisogno di realizzare questo progetto divino per ciascuno di noi.

Per i lettori un po' di relax...



- 13 Abbreviazione di interno
- 15 Ghiaccio in inglese
- 16 Olio al plurale
- 17 Non zuccherata
- 18 Sulle cartine è il colore del mare poco profondo
- 20 Il giorno presente
- 21 Sono completamente circondate dal mare
- 24 Lago dell'Italia settentrionale
- 25 Terzetto
- 27 Sigla di Genova
- 28 Dove la terra e il mare si toccano
- 30 Sulle cartine è il colore del mare profondo
- 32 Sigla di Napoli
- 34 Prolungamento della terra nel mare
- 35 Contrario di amato
- 37 Insieme di isole

Verticali

- 2 Sono un movimento della superficie del mare causato dal vento
- 3 Verbo andare, modo indicativo, passato remoto
- 4 Maschile di lei
- 5 Preposizione semplice
- 6 Sinonimo di stufò
- 7 Fiume d'acqua calda o fredda che scorre nella profondità del mare
- 9 Si alza e si abbassa ogni 6 ore

- per la forza di attrazione della luna
- 10 Sporgenza rocciosa lungo la costa
- 11 Insieme di materiali portati dalle onde sulla terraferma
- 14 Lungo la costa è diffuso quello balneare
- 17 Sigla di Aosta
- 19 Le prime due lettere dello zio
- 22 Così è la costa bassa
- 23 In Italia c'è quella di Grado e Merano e quella di Venezia
- 26 Impianti per l'estrazione del sale dalle acque del mare
- 29 Messi ad asciugare
- 31 Così è la costa rocciosa
- 33 Il cortile dell'azienda agricola
- 36 Le prime due lettere dell'oro



Orizzontali

- 1 Una persona plurale
- 8 E' causato dagli scarichi urbani, industriali e agricoli e dalle petroliere

- 10 Una delle principali attività svolte sul mare
- 12 E' il luogo dove si caricano e scaricano dalle navi le merci e le persone

COMUNITA' di CAMBIANO DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

21.Contento Maddalena; 22.Cascasi Melissa; 23.Avola Adele; 24.Musso Sara; 25.Russo Stefano; 26.Bordone Edoardo; 27.Panza Alessandro; 28.Cucchi Sofia.

UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

3.Sergi Francesco-Mammolito Ambra; 4.Massola Mauro-Sebastiani Giulia; 5.Campari Claudio-Congiu Chiara; 6.Petrelli Paolo-Cacciatore Erika.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

41.Scaglia Rosa ved. Pittarello (a. 94); 42.Zucca Alfredo (a.85); 43.Rossi Giovanni (a.69); 44.Castagna Diomira ved. Acerni (a.89); 45.Avezza Renato (a.82); 46.Gastaldi Domenico (a.75); 47.Barosso Giuseppina ved. Lanteri (a.95); 48. Zanatta Alda ved. Basso (a.80); 49.Pagnotta Michele (a.76); 50.Trento Augusto (a.91); 51.Borgarello Vincenzo (a.95); 52.Pogliano Anna in Allora (a.81); 53.Varone Germano (a. 75).

LE OFFERTE

PER LA CHIESA: € 490,00

In memoria Megaterio Mario; Martini Giuseppe; Borgo San Giovanni; N.N.; fam. Abele; Centro Anziani San Giuseppe di Cambiano; Gaspardo Teresina; in ricordo Berruto Giuseppe.

VARIE: € 1.310,00

in onore Madonna delle Grazie: Fam. Bondesan; Ferrero Franco; in onore Santa Felicità: N.N. per la Chiesa Madonna della Scala: N.N. restauro Chiesa: N.N. restauro banchi: in ricordo della mamma Scaglia Rosina ved. Pittarello, la figlia e il genero; **per il giornale:** Fam. Mosso Matteo e Paola; Fam. Ferrarese; N.N.; Berruto Giorgio; Mosso Teresa.

Avviso ai Lettori. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, o in occasione dell'anniversario di un parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 10 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di ufficio, perché, dopo un certo tempo le foto verranno cestinate.

il prossimo numero del giornale uscirà a dicembre 2015



Scaglia Pittarello Rosina



Ialiano Claudio



Monesi Attilia ved. Pareschi

CALENDARIO PARROCCHIALE MESE DI SETTEMBRE

Riprende la S. Messa delle ore 11 in parrocchia.

Lunedì 14-21-28 sett. e 5 ott. – formazione catechisti Unità Pastorale a Santena.

Domenica 6 – Festa di S. Grato e S. Messa a Madonna della Scala ore 10.

SOLENNITA' della MADONNA delle GRAZIE

Da lunedì 7 a venerdì 11 – preghiera dei bambini ore 17; S. Rosario ore 20,30 – S. Messa ore 21 all'altare della Madonna delle Grazie (non c'è S. Messa ore 8).

Sabato 12 – Confessioni ore 10-12 e 15-16. S. Messa con anziani e malati alla Casa di Riposo ore 16,45. S. Messa ore 18 in parrocchia; S. Rosario ore 20,30; "Notte azzurra ..." con Adorazione Eucaristica alla Confraternita ore 21,30-24.

Domenica 13 – SS. Messe con orario festivo – S. Messa solenne ore 11 con il saluto di don Nino Olivero e don Martino Ferraris alla comunità parrocchiale. Benedizione dei bambini con gli zainetti ore 16; benedizione di auto e moto ore 17; SOLENNE PROCESSIONE presieduta da S.E.Rev.ma mons. Giacomo Lanzetti Vescovo di Alba ore 20,30 che si concluderà con la preghiera di Consacrazione del paese alla Madonna.

Lunedì 14 – S. Messa di ringraziamento ore 8.

Mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18 – Iscrizioni al catechismo e consegna del calendario dell'anno nel salone della casa parrocchiale ore 16-18.

Sabato 19 – ingresso parrocchiale di don Nino Olivero nella Parrocchia S. Maria Goretti in Torino ore 16.

MESE DI OTTOBRE

Domenica 4 – ingresso parrocchiale di don Martino Ferraris nella Parrocchia Santi Claudio e Dalmazzo in Castiglione Torinese ore 16.

Sabato 10 – ingresso a Cambiano del nuovo parroco don Giuseppe Zorzan ore 16.

Domenica 11 – ingresso a Santena del nuovo parroco don Giuseppe Zorzan ore 16.

Per la tua Pubblicità uno strumento utile
"Incontro"

Incontro n. 3 ottobre 2015
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Nino, don Mauro, don Martino, Aldo Viarengo, Mirto Bersani,

Marco Osella, Gianluca Michellone.
Hanno collaborato: il CAV, don Lio, Carlo Smeriglio, Caritas, Laura Pollone, Elio Smigliore, Giacomo Piovano, Franco Masera, Andrea Umilio, Paola Poli, Novella Tesio.
Articoli e foto entro il **12 novembre 2015**
per e-mail: lospecchio@parrocchiasantena.it - e -

parrocchiadicambiano@libero.it
Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm circa € 24,59 più iva.
Impaginazione in proprio:
aldo.viarengo@alice.it
e mirto.bersani@alice.it

Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l. Santena (To). In 7.600 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia. Il giornale è stato chiuso il 24 agosto 2015



COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

27, Tarulli Sara; 28, Cararelli Giacomo; 29, Marola Celeste Sofia; 30, Deda Toedora; 31, Novara Rachele; 32, Tesio Marta; 33, Cicchelli Valentina; 34, Germanò Susanna; 35, Chirico Davide; 36, Caparelli Laura; 37, Stiano Gloria; 38, Venneri Vittoria Elisabetta; 39, Mogliotti Viola; 40, Gubitosi Pasquale; 41, Genero Greta; 42, Genero Emma.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

7, Vilella Gianluca e Russo Cinzia; 8, Galasso Mirk e Spina Elena; 9, Abate Salvatore e Rinaudo Simona; 10, Longo Guido e Scovazzo Elisa; 11, Pepe Gianni e Castiglia Stefania; 12, Piccirillo Giovanni e Esposito Annalisa; 13, D'Amato Andrea e Meinardi Cristina; 14, Crescimbeni Davide e Floccari Fabiana.

Ritornati alla casa del Padre:

48, Migliore Giovanna *ved.* Soardi anni 93; 49, Tagliano Tommaso anni 63; 50, Stella Giuseppe anni 87; 51, Spadaro Vittoria *ved.* Varrone anni 100; 52, Malandrino Maria *ved.* Di Salvo anni 87; 53, Lollobrigida Luigi anni 85; 54, Saglietto Antonella anni 54; 55, Curiale Vincenzo anni 95; 56, Chicco Giuseppina *ved.* Vergnano anni 98; 57, Di Martino Alfonso anni 90; 58, Garabello Carlo anni 81; 59, Domenino Matteo anni 86; 60, Bufalini Anna Maria *ved.* Italiano anni 81; 61, Becchio Giovanni Battista anni 79; 62, Disarò Fiordaliso *in* Ronco anni 66; 63, Negro Giuseppina *ved.* Bosticco anni 86; 64, Tamassia Eber anni 85; 65, Brockhaus Vera *ved.* Pollini anni 90; 66, Rivero Valentino anni 86; 67, Morone Rosa *ved.* Badietti anni 91; 68, Aimar Felicita anni 87; 69, Catania Biagio anni 95; 70, Mina Giovanna *ved.* Chiesa anni 87; 71, Basirico Giovanna *in* Musso anni 64; 72, Marocco Maria *ved.* Crivello anni 86; 73, Gaude Eugenia *ved.* Rey anni 82; 74, Elia Lucia *ved.* Villa anni 95; Bonelli Carmela *in* Pasqualicchio anni 87.

OFFERTE

Offerte in suffragio di: (totale € 4.440,00)
Sola Margherita *ved.* Campolo; Bello Giuseppina; Cianflone Anna; Cappella Carlo; Lanzetti Concetta *ved.* Migliore; Stella Giuseppe; Migliore Giovanna *ved.* Soardi; Spadaro Vittoria *ved.* Varrone; Spadaro Vittoria *ved.* Varrone *dagli amici del CAI*; Melandrino Maria *ved.* Di Salvo; Saglietto Antonella; Di Martino Alfonso; Curiale Vincenzo; Morabito Antonio; Bufalini Anna *ved.* Italiano; Disarò Fiordaliso *in* Ronco; Garabello Carlo; Garabello Carlo *da fam. Monterosso e Garabello Agneso*; Becchio Giovanni Battista; Brockhaus Vera Maria *ved.* Pollini; Domenino Matteo; Lanzetti Maria.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimoni: (totale € 1.220,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 1.333,00)
7 persone hanno chiesto l'anominato; *offerta* da persona ammala; *in onore* S. Maddalena; Bergoglio Antonio.

Offerte per il giornale: (totale € 120,00)
4 persone hanno chiesto l'anominato; *foto anniversari*.

Offerte per la Caritas: (totale € 20,00)
1 persona ha chiesto l'anominato.

Ricordiamo l'amico dott. Tommaso Elia con le sue parole:
Grazie a tutti i pazienti: ci siamo detti tante cose belle e a volte anche sgradevoli ma sempre oneste fra di noi. Il cancro che pensavo di avere vinto mi ha sconfitto. Ho perso, non importa, chi ha fede non perde mai!

1° ANNIVERSARIO



Borio Mario



Offrville Rosanna



Bertolotti Luciano



Gervasi Vincenzo



Balocco Lorenzo

DEFUNTI



Italiano Tommaso

Marocco Maria
ved. Crivello

Curiale Vincenzo



Lisa Luigi

Cavaglia Margherita
ved. Balocco

Torretta Giuseppe

Spadaro Vittoria
ved. Varrone

Murabito Antonio



Vocisano Biagio

Razzetti Margherita
ved. Migliore

Balocco Lorenzo



Lisa Luigi



Vocisano Biagio



Balocco Lorenzo

Cavaglia Margherita
ved. BaloccoRazzetti Margherita
ved. Migliore

TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
I Gemelli snc
di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA
Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa
Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69